

Regolamento Comitato Controllo e Rischi

Indice

1.	Funzione e costituzione del comitato	3
2.	Composizione	3
3.	Compiti	3
4.	Riunioni del comitato	4
5.	Disposizioni finali	5

1. Funzione e costituzione del comitato

Il Consiglio d'Amministrazione di Biesse S.p.A. (la "Società"), in accordo con le disposizioni del Codice di Corporate Governance 2020, cui ha pienamente aderito, ha costituito al suo interno, tramite apposita delibera consiliare, un Comitato Controllo e Rischi (il "Comitato") al fine di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio d'Amministrazione relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

2. Composizione

1. Il Comitato è composto da non meno di 2 (due) Amministratori Indipendenti. In alternativa, il Comitato può essere composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza Indipendenti; in tal caso, il Presidente del Comitato è scelto tra gli Amministratori Indipendenti.
2. Il Comitato deve essere adeguatamente dimensionato rispetto alla realtà aziendale ed ha una durata in carica di 3 anni, coincidente in genere con la durata del Consiglio d'Amministrazione.
3. Almeno un componente del Comitato deve possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione rischi, da valutarsi da parte del Consiglio d'Amministrazione al momento della nomina.

3. Compiti

Il Comitato nel coadiuvare il Consiglio d'Amministrazione:

- a) valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- c) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- e) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di internal audit;
- f) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- g) può affidare alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su

specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale;

h) riferisce al Consiglio d'Amministrazione, trimestralmente sull'attività svolta e in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

i) supervisiona alle tematiche inerenti alla sostenibilità e al processo di redazione della Dichiarazione di carattere non finanziario ex D.Lgs. 254/16;

j) svolge gli ulteriori compiti attribuiti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione ed esamina gli argomenti che il Consiglio ritenga opportuno sottoporre al Comitato per gli aspetti di sua competenza;

k) nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alla documentazione aziendale ritenuta necessaria, nonché di avvalersi, nei termini stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione, del supporto di consulenti esterni.

4. Riunioni del comitato

4.1. Il Comitato Controllo e Rischi si riunisce almeno quattro volte l'anno, anche in collegamento video – telefonico, ed ogni altra volta che se ne presenti la necessità, su convocazione del Presidente;

4.2. L'avviso di convocazione, insieme alla documentazione, è inviato su incarico del Presidente del Comitato dalla Segreteria societaria della Società, in via informatica, al recapito indicato da ciascun destinatario, di regola almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di necessità e urgenza detto avviso può essere inviato almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione.

4.3. Il Comitato si considera validamente riunito in assemblea quando siano presenti la maggioranza dei Consiglieri membri o, in caso di composizione a 2 (due) membri, quando presente almeno il Presidente;

4.4. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei membri partecipanti alla riunione; in caso di parità il voto del Presidente ha valore doppio al fine di garantire sempre il raggiungimento di una maggioranza;

4.5. Se la decisione in questione è presa a seguito di parità nella votazione, e dunque per mezzo del voto determinante del Presidente, l'opinione dissenziente è verbalizzata e riportata al Consiglio d'Amministrazione al fine di una ulteriore valutazione della tematica in questione;

4.6. Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da lui designato; sono comunque invitati a partecipare anche gli altri Sindaci;

4.7. Alle riunioni del Comitato possono partecipare anche soggetti che non ne sono membri su invito del Presidente di ciascun Comitato con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno;

4.8. Le riunioni sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal

componente più anziano d'età;

4.9. Tutte le riunioni del Comitato sono verbalizzate ed i relativi verbali sottoscritti dal Presidente.

4.10. In relazione alla rendicontazione il Comitato farà riferimento a quanto riportato all'art. 3.1 h).

5. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente statuito, si intendono richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni di legge, lo Statuto e il Regolamento del Consiglio d'Amministrazione Biesse S.p.A., il Codice di Condotta societario, nonché il Codice di Corporate Governance 2020.

Il Comitato può sottoporre al Consiglio di Amministrazione, alla luce dell'esperienza applicativa, eventuali proposte di modifica del presente Regolamento inerenti al funzionamento del Comitato medesimo.

Il Comitato sottopone, altresì, al Consiglio di Amministrazione della Società le modifiche sostanziali e/o formali che si rendessero necessarie per l'adeguamento a provvedimenti normativi o regolamentari.

